

Saluto del Ministro della Salute Orazio Schillaci Celebrazioni 90 anni Istituto Nazionale Tumori Regina Elena

13 dicembre, ore 10, Centro Formazione "R. Bastianelli" – Aula Antonio Caputo, Via Fermo Ognibene, 23

Saluto il Direttore Generale IFO, Marina Cerimele, il Direttore Scientifico IRE, Gennaro Ciliberto, e tutti i partecipanti alla celebrazione dei 90 anni dell'Istituto Nazionale Tumori Regina Elena.

Una storia costellata da successi e tappe significative che contraddistingue uno dei maggiori centri oncologici italiani che ha sempre perseguito la strada dell'innovazione e il principio della centralità della persona, per offrire a ogni paziente le cure più appropriate, efficaci e all'avanguardia.

Una missione che ha portato questo Istituto, e il suo personale altamente qualificato, a esplorare le aree più avanzate della ricerca traslazionale e della terapia delle patologie oncologiche, con un impegno particolare nella medicina personalizzata e di genere e attraverso un approccio multidisciplinare, essenziale per una efficace integrazione di prevenzione, diagnosi, cura e assistenza.

L'Istituto Regina Elena, e tutta la rete degli IRCCS, ricoprono un ruolo di assoluta centralità nell'ambito del Servizio sanitario nazionale. Un ruolo al quale il Ministero della Salute rivolge grande attenzione e che stiamo valorizzando.

Uno dei miei primi atti da Ministro è stata proprio la legge di riordino di questi Istituti, volta a potenziare la rete degli IRCCS e a sostenere la loro capacità di trasferire efficacemente l'innovazione e la conoscenza dai laboratori alla cura dei pazienti.

Ed è proprio grazie a questa capacità e alle professionalità degli IRCCS che oggi possiamo curare malattie un tempo non trattabili. Penso, in particolare, ai risultati eccellenti raggiunti nella cura e nel trattamento di alcuni tumori prima considerati incurabili. Tutto questo grazie alla ricerca e all'innovazione, leve essenziali per costruire il domani e affrontare le più ardue sfide del presente, tra cui vi è senza dubbio quella contro il cancro.

Sono convinto che la lotta ai tumori potrà essere vinta solo attraverso un investimento forte nella ricerca e nelle attività di prevenzione primaria,

secondaria e terziaria. Sono questi gli ambiti su cui stiamo puntando con decisione per favorire, anche con il nuovo Piano Oncologico Nazionale, una maggiore integrazione tra prevenzione, diagnosi precoce e presa in carico, compreso il miglioramento delle cure e la prevenzione delle recidive.

Così come da subito è stato forte l'impegno per promuovere iniziative e campagne mirate di informazione e sensibilizzazione. Perché la consapevolezza di quanto sia importante 'prevenire' è una delle armi più potenti per contrastare i tumori e per assicurare a ogni cittadino il più elevato livello di salute possibile.

Per il raggiungimento di questo obiettivo è necessario il dialogo e la collaborazione con strutture virtuose come l'Istituto Regina Elena che oggi celebra questo importante anniversario.

Una storia esemplare che sono certo proseguirà con rinnovata intensità, con lo sguardo rivolto verso il futuro e ponendo sempre, prima di tutto, la persona.

Grazie.